

Comune di Varallo Pombia

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA
AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
ANNO 2015***



Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	04/06/2015 (DATA DEL PRE-ACCORDO CON LA PARTE SINDACALE)
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2015 – 31 DICEMBRE 2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta): Giorgio Fornara – Segretario Comunale - Presidente Marina Zonca – Responsabile personale - Componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL R.S.U.: Signor Cristian Mancin Signor Vincenzo Cortese Signora Rosella Gallina Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SIND. FP CGIL signor Francesco Orlandi SIND. CISL FP signora Maria Rosa Troiani
Soggetti destinatari	<i>Personale non dirigente del Comune di Varallo Pombia</i>
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	L'organo interno, poiché l'Ente non ha stanziato risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 non dovrà rilasciare successiva certificazione, in seguito alla stipula del presente contratto.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione. In data 16/07/2015 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di Revisione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance 2015 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera della Giunta Comunale n. 62 del 28.05.2015
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità con Delibera della Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2015 e l'Amministrazione sta procedendo alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all'interno della sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ai sensi del D. Lgs 33/2013
		L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D. Lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale del 30/04/2015. La Relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.
Eventuali osservazioni:		



Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2015 già con la determina di costituzione del Fondo n. 21 del 17.09.2015, il Responsabile del Personale ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 51.434,70, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2015 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando *inoltre* per l'anno:

1. Progressioni economiche orizzontali specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999) € 2.690,46.

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2015 con il quale sono stati definiti i criteri per l'attribuzione delle progressioni, vedasi l'art. 9 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo accordo economico 2015 "Progressioni orizzontali".

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999

B) costituire il fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.3.99; l'ammontare di tale fondo è determinato, a valere sulle risorse di cui all'art. 15, in sede di contrattazione integrativa decentrata; in tale fondo restano comunque acquisite, anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, le risorse destinate alle posizioni di sviluppo della progressione economica orizzontale attribuite a tutto il personale in servizio.

Art. 5 CCNL 31.3.1999

1. All'interno di ciascuna categoria è prevista una progressione economica che si realizza mediante la previsione, dopo il trattamento tabellare iniziale, di successivi incrementi economici secondo la disciplina dell'art. 13.

2. La progressione economica di cui al comma 1 si realizza nel limite delle risorse disponibili nel fondo previsto dall'art. 14, comma 3 e nel rispetto dei seguenti criteri:

a) per i passaggi nell'ambito della categoria A, sono utilizzati gli elementi di valutazione di cui alle lettere b) e c) adeguatamente semplificati in relazione al diverso livello di professionalità dei profili interessati;

b) per i passaggi alla prima posizione economica successiva ai trattamenti tabellari iniziali delle categorie B e C, gli elementi di cui alla lettera c) sono integrati valutando anche l'esperienza acquisita;

c) per i passaggi alla seconda posizione economica, successiva ai trattamenti tabellari iniziali delle categorie B e C, previa selezione in base ai risultati ottenuti, alle prestazioni rese con più elevato arricchimento professionale, anche conseguenti ad interventi formativi e di aggiornamento collegati alle attività lavorative ed ai processi di riorganizzazione, all'impegno e alla qualità della prestazione individuale;

d) per i passaggi all'ultima posizione economica delle categorie B e C nonché per la progressione all'interno della categoria D, secondo la disciplina dell'art. 12, comma 3, previa selezione basata sugli elementi di cui al precedente punto c), utilizzati anche disgiuntamente, che tengano conto del:

- diverso impegno e qualità delle prestazioni svolte, con particolare riferimento ai rapporti con l'utenza;
- grado di coinvolgimento nei processi lavorativi dell'ente, capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi, partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità;
- iniziativa personale e capacità di proporre soluzioni innovative o migliorative dell'organizzazione del lavoro.

Art. 9 CCNL 11.4.2008

1. Ai fini della progressione economica orizzontale, secondo la disciplina dell'art.5 del CCNL del 31.3.1999, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi.

2. La disciplina del comma 1 trova applicazione per le procedure selettive per la realizzazione della progressione economica orizzontale che sono formalmente avviate successivamente alla definitiva sottoscrizione del presente CCNL.

Art. 23 D.lgs 150/2009 Progressioni economiche

1. Le amministrazioni pubbliche riconoscono selettivamente le progressioni economiche di cui all'articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, come introdotto dall'articolo 62 del presente decreto, sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili.

2. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione.

3. La collocazione nella fascia di merito alta ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera a), per tre anni consecutivi, ovvero per cinque annualità anche non consecutive, costituisce titolo prioritario ai fini dell'attribuzione delle progressioni economiche.

Articolo 52 Disciplina delle mansioni D. Lgs 165/2001

1 bis. Le progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito.

2. Incentivazione specifiche attività - PROGETTAZIONE (art. 17, c. 2, lett. g CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 3.500,00

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2015 con il quale sono stati definiti i criteri per la distribuzione dello specifico incentivo.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 comma 2 lett. g CCNL 1.4.1999

G) incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k).

Art. 4 CCNL del 5/10/2001 comma 3 Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL dell'1/4/1999

3. La disciplina dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996

Art. 92 comma 5 e 6 D. LGS. 12 APRILE 2006, N. 16

5. Una somma non superiore al due per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere



direttamente sugli stanziamenti di cui all'articolo 93, comma 7, e' ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalita' e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonche' tra i loro collaboratori. La percentuale effettiva, nel limite massimo del due per cento, e' stabilita dal regolamento in rapporto all'entita' e alla complessita' dell'opera da realizzare. La ripartizione tiene conto delle responsabilita' professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere. La corresponsione dell'incentivo e' disposta dal dirigente preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attivita' svolte dai predetti dipendenti; limitatamente alle attivita' di progettazione, l'incentivo corrisposto al singolo dipendente non puo' superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo; le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. I soggetti di cui all'articolo 32, comma 1, lettere b) e c), possono adottare con proprio provvedimento analoghi criteri.

6. Il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato e' ripartito, con le modalita' e i criteri previsti nel regolamento di cui al comma 5 tra i dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che lo abbiano redatto.

b) Quadro di sintesi delle modalita' di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni	40.044,36
Indennita' di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	12.159,36
Indennita' educatori asilo nido	1.921,44
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	54.125,16
Indennita' di turno	4.000,00
Rischio	1.440,00
Maneggio valori	450,00
Reperibilita'	1.100,00
Disagio	500,00
Indennita' particolari posizioni art 17 comma 2 lett. F	9.500,00
Specifiche responsabilita' art 17 comma 2 lett.i	300,00

Centri estivi asili nido art 31 comma 5 CCNL 14 -9- 2000	500,00
Produttività collettiva	44.672,97
Produttività individuale progetto neve	3.000,00
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	65.462,97
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	3.500,00
TOT UTILIZZO LETTERA k)	3.500,00
TOTALE UTILIZZO FONDO	123.088,13

c) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Risultano attualmente in vigore i seguenti CCDI:

CCDI relativo all'anno 2015 con il quale sono state determinate le modalità di attribuzione dell'indennità di turno, rischio, maneggio valori, reperibilità, disagio, particolari posizioni, specifiche responsabilità.

1. Progressioni economiche orizzontali non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. b CCNL 1.4.1999) € 37.353,90
2. Indennità di turno non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 4.000,00
3. Indennità di rischio non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 1.440,00
4. Indennità di maneggio valori non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 450,00
5. Indennità di reperibilità non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 1.100,00
6. Indennità di disagio non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17 comma 2 lett. e CCNL 1.4.1999) € 500,00
7. Particolari Posizioni non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17, c. 2, lett f. CCNL 01/04/99, art. 36, c.1, CCNL 22/01/04 e art. 7 CCNL 9/5/2006) € 9.500,00
8. Specifiche responsabilità non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17, c. 2, lett I. CCNL 01/04/99 come modificato dall'art. 36, c.2, CCNL 22/01/04) € 300,00
9. Centri estivi asili nido -risorse non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art 31 comma 5 CCNL 14/9/ 2000) € 500,00
10. Incentivazione produttività collettiva – risorse non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17, c. 2, lett a. CCNL 01/04/99 e s.m.i) € 44.672,97



11. Incentivazione produttività individuale progetto neve – risorse non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno (art. 17, c. 2, lett a. CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 3.000,00

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

E' stato adottata una nuova metodologia di valutazione adeguata alle disposizioni del D.lgs 150/2009

Nel corso dell'anno 2011 la Giunta Comunale con Delibera n. 57 del 10/06/2011 ha approvato una nuova metodologia coerente con le novità introdotte dal D. Lgs. 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento degli Uffici e dei Servizi con Delibera di Giunta Comunale n. 112 del 20/12/2011.

L'organo di valutazione ha verificato la coerenza del "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" con i criteri espressi dall'art. 7 comma del 3 del Dlgs. 150/09. In particolare sono contenute previsioni di valutazione di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

Con il CCDI dell'anno 2015 sono stati introdotti nuovi criteri di distribuzione della produttività così come risulta illustrato al punto a) e b) poco sopra.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2015 sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali.

Viene ripreso il testo del contratto siglato per l'anno 2015 con il quale sono stati definiti i criteri per l'attribuzione delle progressioni: vedasi art. 9 CCDI 2015.

In particolare sono contenute previsione di valutazioni di merito e sono esclusi elementi automatici come l'anzianità di servizio.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2015. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la Delibera n. 62 del 28.05.2015 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2015. Tale piano è stato successivamente validato dall'organo di valutazione.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

La Giunta Comunale in particolare, con Delibera n. 62 del 28.05.2015 con oggetto **"PERSONALE NON DIRIGENTE, FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2015, INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE, DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA. APPROVAZIONE PIANO DELLE PERFORMANCE 2015"** ha stabilito di incrementare le risorse.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione



Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2015 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 62 del 28.05.2015 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2015
- Determina n. 21 del 17.09.2015 del Responsabile del personale della costituzione del Fondo 2015;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2015 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 CCNL 22.01.2004	56.842,16
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.01.2004	4.019,44
Art. 32 c. 2 CCNL 22.01.2004	3.241,49
Art.4 c. 1 CCNL 9.5.2006	3.532,24
Art.8 c. 2 CCNL 11.4.2008	4.277,94
Totale incrementi contrattuali consolidati	15.071,11
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	7.046,18
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	18.593,79
Dichiarazione congiunta n° 14 del CCNL 22.1.2004 e n° 1 del CCNL 31.7.2009	6.141,36
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	31.781,33

TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	103.694,60
--	-------------------

**La dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22/01/2004 (biennio economico 2004/2005) e n. 4 del CCNL 9/5/2006 e n. 1 del CCNL 31/07/2009 prevedono per l'anno 2004, 2006 e 2009 che: "...l'importo stipendiale riconosciuto a favore del personale dipendente collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente CCNL al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3) è finanziato con le risorse nazionali del CCNL medesimo e, quindi, anch'esso a carico del bilancio dell'Ente". L'Ufficio Ragioneria ha predisposto l'importo di cui sopra che dovrà essere finanziato con risorse di bilancio, non dovendo intaccare il fondo produttività (oltre alle cifre provenienti dagli aumenti del CCNL precedenti). Analogamente, i CCNL 2006, 2008 prevedevano tale disposizione. Si tenga presente che le istruzioni per la compilazione del conto annuale del personale, relative al monitoraggio del contratto integrativo decentrato, prevedono, tra le voci di entrata, un rigo apposito che evidenzia tale importo, necessario alla copertura della quota rideterminata delle progressioni economiche orizzontali, conseguenti ai benefici economici previsti dai CCNL. Tale importo dovrà essere inserito per il pareggio con la parte uscita, considerato che la voce di utilizzo per le c.d. "progressioni" deve essere decurtata nell'importo complessivo. Si consideri altresì che la voce "progressioni", pur essendo finanziata dal fondo risorse decentrate, deve essere immediatamente erogata nella busta paga, costituendo una voce "fissa" dello stipendio del dipendente, per quanto separatamente rilevata. Risulta pertanto estremamente laborioso procedere alla suddivisione contabile di tali importi. Pertanto le soluzioni possono essere le seguenti:

1) Separare contabilmente gli importi nella quota per progressioni a carico del bilancio e a carico del fondo; far transitare dal fondo la sola quota a carico dello stesso, procedendo al ricalcolo, a consuntivo, delle quote effettivamente erogate.

2) Far transitare dal fondo, nella parte entrata la differenza calcolata per tale voce e procedere, in uscita, alla decurtazione della somma totale (a carico del fondo e a carico del bilancio).

Si ritiene che la soluzione prospettata al punto 1) risulti estremamente laboriosa mentre la soluzione di cui al punto 2) mostri una maggiore coerenza contabile, in quanto permette di evidenziare e di avere sempre a disposizione il dato che dovrà successivamente essere indicato nel Conto annuale. Tale metodo è stato scelto fin da principio in questo Ente e ne viene lasciata traccia nel prospetto di costituzione del fondo alle voci "Dichiarazione congiunta.(incremento valore per nuovo importo progressioni)", in corrispondenza degli incrementi di ogni CCNL.

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 31 comma 3 CCNL 22.1.2004 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili	
Altre Risorse variabili	
Art. 15 c. 1 Lettera k) CCNL 1.4.1999 - Art. 18 legge 109/1994 e s.m.i. (D.Lgs. 163/2006 art. 92)	3.500,00
Risp. Fondo Anno Precedente	13.849,83



Risp. Straordinario Anno Precedente	4.432,24
TOTALE RISORSE VARIABILI	21.782,07

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
<i>Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 per cessazioni e rispetto limite 2010 - Art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo</i>	2.146,78
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	2.146,78

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Decurtazioni Risorse variabili	
<i>Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 per cessazioni e rispetto limite 2010 - Art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo</i>	241,76
TOTALE DECURTAZIONE PARTE VARIABILI	241,76

TOTALE DECURTAZIONI	2.388,54
----------------------------	-----------------

Il primo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 prevedeva che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio."

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, secondo periodo, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dal D.P.R. del 4 settembre 2013, n. 122), pertanto storicizzare la quota di decurtazione operata nel periodo 2011/2014 per cessazioni e rispetto del 2010.

Nel periodo 2011-2014 risultano cessazioni di personale e pertanto vi sono differenze che dovranno generare la seguente riduzione del fondo del 2015.

- come da determina di costituzione del fondo dell'anno 2014, si inserisce la decurtazione pari a € 2.388,54

Si precisa che il totale del fondo per l'anno 2015 al netto delle decurtazioni è pari ad € 125.476,67.

Il totale del fondo complessivo per l'anno 2015 tolte le decurtazioni per le cessazioni è pari ad € 123.088,13.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	103.694,60
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	2.146,78
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	101.547,82
TOTALE Risorse variabili (C)	21.782,07
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	241,76
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	21.540,31
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	123.088,13

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 1.275,56, gli importi di cui alla lettera b e c ad un totale di € 12.159,36 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).



Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2015 con la determina di costituzione del Fondo n. 21 del 17.09.2015 il Responsabile del personale ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE		2015
Progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)		37.353,90
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo		12.159,36
Indennità educatori asilo nido		1.921,44
Totale utilizzo risorse stabili		51.434,70
turno non specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno		4.000,00
rischio non specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno		1.440,00
maneggio valori non specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno		450,00
reperibilità non specificatamente contrattata nel CCDI dell'anno		1.100,00
disagio non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno		500,00
particolari posizioni non contrattate nel CCDI (art 17 comma 2 lett. f CCNL 1.4.1999)		9.500,00
specifiche responsabilità non contrattate nel CCDI dell'anno (art 17 comma 2 lett.i CCNL 1.4.1999)		300,00
centri estivi asili nido non contrattate nel CCDI dell'anno (art 31 c. 5CCNL 14 .9.2000 Code)		500,00
produttività collettiva non contrattata nel CCDI dell'anno		44.672,97
produttività individuale progetto neve non contrattate nel CCDI dell'anno		3.000,00

TOTALE UTILIZZO altre indennità non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	65.462,97
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	116.897,67

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2015
Progressioni economiche specificatamente contratte nel CCDI dell'anno	2.690,46
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	3.500,00
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	6.190,46

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	116.897,67	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	6.190,46	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	123.088,13	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0,00	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo



Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a ammontano ad un totale di € 1.275,56 gli importi di cui alle lettere b e c ad un totale di € 12.159,36 .

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi "cristallizzati", sulla base dei valori delle progressioni vigenti nell'anno di decorrenza dei relativi benefici, mentre la differenza rispetto al costo erogato nella busta paga (aggiornato con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali) resta a carico del bilancio (Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.1.2004).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dal D. Lgs. 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 54.125,16 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 101.547,82.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D. Lgs. 150/2009 e all'art. 37 del CCNL 22.1.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

Sinteticamente viene riportata la modalità di attribuzione degli incentivi di produttività:

Fascia A Valutazione maggiore o uguale al 95% - erogazione proporzionale alla valutazione

Fascia B Valutazione compresa tra 90% e 94,99% - erogazione proporzionale alla valutazione

Fascia C Valutazione compresa tra 80% e 89,99% - erogazione proporzionale alla valutazione

Fascia D Valutazione compresa tra 70% e 79,99% - erogazione proporzionale alla valutazione

Fascia E Valutazione inferiore al 70% - nessuna erogazione di premio

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che

per l'anno in corso è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali che saranno attribuite con la modalità di cui all'art. 9 del CCDI.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2015 (A)	Fondo 2014 (B)		
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	56.842,16	56.842,16		
Incrementi contrattuali				
Incrementi ART 32 ccnl 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	7.260,93	7.260,93		
Incrementi Ccnl 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	3.532,24	3.532,24		
Incrementi Ccnl 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	4.277,94	4.277,94		
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl EEL 00-01)	7.046,18	7.046,18		
Quinto comma art. 15 CCNL 1.4.1999 (parte fissa per incremento dotazione organica)	18.593,79	18.593,79		
Dichiarazione congiunta n° 14 del Ccnl 02-05, n. 1 del Ccnl 08-09 (incremento progressioni economiche orizzontali)	6.141,36	6.141,36		
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	103.694,60	103.694,60		



Risorse variabili				
Altre Risorse variabili				
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE INTERNA (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile Ccnl EELL 98-01)	3.500,00	1.869,55		
Economie Fondo anno precedente	13.849,83	0,00		
Risp. straordinario anno precedente (art. 15 c. 1 lett m) Ccnl EELL 98-01)	4.432,24	3.241,32		
Art. 15 c. 2		3.000,00		
Totale risorse variabili	21.782,07	8.110,87		
Decurtazioni del Fondo				
DECURTAZIONI operate nel 2014 (per cessazione e per rispetto limite 2010)	2.388,54	2.388,54		
Totale decurtazioni del fondo	2.388,54	2.388,54		
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	103.694,60	103.694,60		
Risorse variabili	21.782,07	8.110,87		
Decurtazioni	2.388,54	2.388,54		
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	123.088,13	109.416,93		

Tabella 2				
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2015 (A)			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
progressioni economiche STORICHE (non specificatamente contratte nel CCDI dell'anno)	37.353,90			
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	12.159,36			

Indennità educatori asilo nido	1.921,44			
indennità di turno non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	4.000,00			
rischio non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	1.440,00			
maneggio valori non specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	450,00			
reperibilità non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	1.100,00			
disagio non specificatamente contrattate nel CCDI dell'anno	500,00			
indennità particolari posizioni art 17 comma 2 lett. F non contrattate nel CCDI dell'anno	9.500,00			
indennità specifiche responsabilità art 17 comma 2 lett.i non contrattate nel CCDI dell'anno	300,00			
centri estivi asili nido art 31 comma 5CCNL 14 -9- 2000 code non contrattate nel CCDI dell'anno	500,00			
produttività collettiva non contrattate nel CCDI dell'anno	44.672,97			
produttività individuale progetto neve non contrattate nel CCDI dell'anno	3.000,00			
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	116.897,67			
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
progressioni economiche specificatamente contratte nel CCDI dell'anno	2.690,46			
Lettera k) primo comma art. 15 PROGETTAZIONE RIF Art. 92 comma 5 e 6 D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 16	3.500,00			
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	6.190,46			
(eventuali) Destinazioni da regolare				
Risorse ancora da contrattare	0,00			
Totale (eventuali) destinazioni ancora da	0,00			



regolare				
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	116.897,67			
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	6.190,46			
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00			
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	123.088,13			

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2015;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2015 come segue:
 - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
 - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento 1.01.08.01 del bilancio 2015 gestione competenza.
 - le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs. 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si precisa che il fondo dell'anno precedente risultava pari a € 109.416,93 mentre per l'anno 2015 è pari ad € 123.088,13, di cui 13.849,83 relativi a somme non utilizzate nell'anno precedente (€ 123.088,13 – € 13.849,83 = € 109.238,30).

Si specifica che la L. 122/2010 non obbliga più a ridurre il fondo rispetto al 2010 e anno precedente e che l'unico limite rispetto all'anno precedente è relativo alla spesa del personale nel suo complesso.

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

dal prospetto relativo alla spesa, a consuntivo, le risorse non risultano utilizzate integralmente, realizzando delle economie da destinare ad incremento, ai sensi dell'art. 17 c.5 del CCNL 1.4.1999, del fondo dell'anno successivo a titolo di risorsa variabile. Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Progettazione, Art. 92 D. Lgs. 163/2006 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2015, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse del bilancio di previsione 2015.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 21 del 17.09.2015 è impegnato al capitolo 780/4/1 del bilancio 2015.

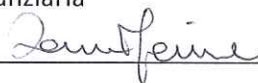
Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2010, nell'importo di € 6.923,64.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica _____



Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il Responsabile Finanziario _____



Varallo Pombia _____

11 7 SET. 2015

